

Ho iniziato al “Giornale di Sicilia” nel 68 e il mio primo caposervizio fu Anselmo Calaciura, vicedirettore l’indimenticabile Roberto Ciuni. Nel 71 non resistendo alla sirena Nisticò passai a “L’Ora” dove diventai titolare della rubrica musicale tenuta da Gioacchino Lanza Tomasi, chiamato alla direzione artistica del Massimo. Fu la mia prima cattedra e quella alla quale sono rimasto sempre legato. A “L’Ora”, dove appresi che anche le cronache musicali sono un pezzo di critica sociale, iniziai a collaborare alla pagina culturale di Michele Perriera: Palermo Idee. Nel 77 emigrai per New York e Vienna in qualità di addetto negli istituti italiani di cultura, e mandai sino al 1981 delle corrispondenze. Al ritorno a Palermo - direttore Nicola Cattedra - non tornai a “L’Ora”, ma ricominciai a collaborare con il “Giornale di Sicilia”. Dal 1982 al 1985 sono stato vicedirettore del settimanale di attualità e cultura “Cronache”, diretto da Angelo Arisco. Dal 1986 al 1992 rientrai a “L’Ora” diretto da Bruno Carbone e dove era tornato Nisticò. Dal 1997 sino ad oggi sono critico musicale ed editorialista della redazione palermitana de “la Repubblica”. Ho collaborato sin dagli anni Settanta alla Rai nazionale e siciliana (quando produceva), al “Sole-24 Ore” e da Vienna, lungo l’anno sabbatico che spesi a Vienna nel 1990, a “Stampa Sera” e “L’Europeo”. Dal 2012 dirigo un semestrale di storia delle idee on line www.intrasformazione.com. In contemporanea all’attività giornalistica ho insegnato all’Università di Palermo Storia delle dottrine politiche e Sociologia della musica. Il 28 maggio 2022 l’Ordine dei giornalisti di Sicilia mi ha conferito la medaglia d’oro per i 50 anni dell’iscrizione all’albo.

Piero Violante

Medaglia d’Oro

Piero Violante Medaglia d’Oro

